

La resa dei conti in Forza Italia Malvezzi ai vertici: 'Vi serve un bagno di umiltà'

L'ex consigliere regionale contro il coordinamento: «Formato da anonimi dirigenti con pochi voti e tanti incarichi. Si cambi passo: con autoreferenzialità e protezione delle posizioni di rendita si va verso l'ennesima sconfitta»

di **MAURO CABRINI**

■ Chiamato in causa – pur senza mai essere citato – dai vertici del partito, nemmeno troppo velatamente accusato dalla 'maggioranza del direttivo provinciale' di essere uno degli 'ispiratori – lui e l'euro-parlamentare **Massimiliano Salini** – dell'attacco alla dirigenza mosso l'altro ieri dai sindaci di Soncino e Castelvico, **Gabriele Gallina** e **Alberto Sisti**, e dal vicesindaco di Casalmaggiore **Giovanni Leoni**, ora **Carlo Malvezzi** replica. Per le rime. Veleno chiama veleno. E Forza Italia ne è sempre più 'intossicata'.
Parte da una premessa, l'ex vicesindaco di Cremona: «Non mi è mai piaciuto fare polemiche di partito, ma oggi mi trovo costretto a intervenire per ripristinare un poco di verità». E arriva subito al dunque: «Mi amareggia molto vedere che alcuni anonimi dirigenti di Forza Italia – li definisce proprio così, l'ex consigliere regionale escluso alle ultime elezioni a dispetto di un consenso personale di oltre tremila voti – definiscano sindaci e amministratori del territorio seconde e terze linee. E' un atteggiamento che dimostra arroganza e ingratitudine verso chi è stato eletto dal popolo, beneficia della fiducia dei cittadini e si misura quotidianamente con il difficile compito di risolvere i problemi concreti delle persone. Un atteggiamento dal quale prendo le distanze e che è l'opposto del lavoro che ho svolto nei cinque anni in cui sono stato consigliere regionale. Ho sempre considerato gli amministratori locali come i protagonisti della vita civile e istituzionale, insieme alle realtà imprenditoriali, alle realtà associative e ai corpi intermedi. Sono loro la migliore fonte di ispirazione che ha un partito per realizzare una buona politica. Ho costruito con loro un rapporto proficuo e sincero attuando un confronto continuo sui contenuti e sulle proposte. I

sindaci e gli amministratori locali sono i motori della comunità politica territoriale». E un partito come Forza Italia, «nato dall'idea di una connessione forte con la società civile», per Malvezzi «dovrebbe valorizzarli e non marginalizzarli o peggio ancora offenderli. Questa è anche la causa di molti abbandoni avvenuti negli anni». Sferzato, lui come Salini, per essere uscito da Forza Italia scegliendo il Nuovo Centro Destra salvo poi rientrare alla base, Malvezzi non fa sconti nemmeno su quel fronte: «La mia appartenenza a Forza Italia risale alla fine degli anni '90 e mi sono sempre battuto a viso aperto perché le ragioni del centrodestra potessero prevalere: l'ho fatto da vicesindaco di Cremona e l'ho fatto da consigliere regionale. Non mi sono mai tirato indietro anche quando la battaglia con gli avversari politici è diventata molto aspra e i dirigenti di Forza Italia che oggi svislano il ruolo degli amministratori locali brillavano per l'assenza dal dibattito pubblico. Chi mi conosce sa che ho sempre lavora-

to sodo onorando il mio incarico politico e istituzionale, approfondendo i problemi insieme ai sindaci, raccogliendo suggerimenti, facendo proposte, lottando perché arrivassero risorse sul territorio e costruendo una rete di relazioni solide. Per questo, rimando al mittente le critiche di quei dirigenti del partito che da anni non corrono più per cariche elettive e che in passato, quando l'hanno fatto, sono stati bocciati dagli elettori». È un fiume in piena, Malvezzi: «Personalmente – rivendico – ho portato in dote a Forza Italia quasi quattromila preferenze, senza le quali il risultato del partito sarebbe stato certamente più basso e in linea con i dati delle province vicine. La campagna elettorale è stato un momento straordinario sul piano umano grazie alle tantissime persone che ho incontrato e che mi hanno dato la loro fiducia. Ma una parte del partito non è stata all'altezza, anche se davanti ai veleni e ai colpi bassi ho sempre reagito con apertura e spirito costruttivo». Fa un esempio, Malvezzi: «Ricordo la conferenza stampa di



Carlo Malvezzi

presentazione dei candidati alle elezioni regionali alla quale non sono stato neppure invitato: un atto di ostilità che si commenta da solo. Chi guida il partito dovrebbe interrogarsi sui fallimenti, che sono oggettivi, e avviare il percorso della partecipazione e della democrazia interna. In provincia di Cremona Forza Italia non ha propri esponenti eletti in Regione e in Parlamento, ha smesso di essere attrattiva per

la società civile e nell'agone politico si caratterizza sempre di più per le polemiche che non per le proposte o le azioni concrete». Ad alzo zero contro il coordinamento provinciale: «Viene reso sterile e impermeabile per espressa volontà dei suoi vertici e vi siedono persone che hanno tanti incarichi e pochi voti. La maggioranza del partito – è la contro accusa – viene esclusa e questo dato è stato documentato in modo evidente dal risultato delle regionali. I vertici del partito hanno bisogno di un bagno di umiltà in vista dei prossimi appuntamenti. Ma per giungere attrezzati e competitivi a questo importante appuntamento occorre un cambio di passo e di mentalità». La richiesta di un cambio? Così sembra: «Di sicuro – si limita a far intendere senza dire, Malvezzi – continuare come è stato fino ad oggi, con il metodo dell'attendismo, dell'autoreferenzialità e della gelosa protezione delle posizioni di rendita, significa votarsi all'ennesima sconfitta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVENTO DI DONIDA

«CENERE SUL CAPO E RIPARTIAMO: ADESSO SI SCELGA LA RAPPRESENTANZA CON UN CONGRESSO PROVINCIALE»



Gianmario Donida

■ Sul dibattito in corso interviene anche il coordinatore comunale di Forza Italia Crema, **Gianmario Donida**. «Non condivido totalmente alcuna delle tesi espresse in queste ore – marca un'altra differenza –. Prima di tutto, io credo si debba partire da una rappresentanza democratica nelle istituzioni del partito, ovvero nel coordinamento provinciale. E ora ciò non avviene perché una buona parte si tiene o se ne è tenuta fuori. E questo giustifica scelte compiute di fronte al caminetto sia da una che dall'altra parte. Penso a candidature, po-

sizioni, scelte date ai giornali prima che ai rappresentanti di partito: non è accettabile». A Crema, per Donida, funziona diversamente: «Abbiamo il numero più alto di coordinamenti cittadini e di decisioni collegiali mai sostenute nella storia del partito. Peccato che, credo anche per questa ragione, nessuno ci abbia coinvolti nella scelta delle candidature, sia quelle per le regionali, con la posizione femminile da abbinare a Carlo Malvezzi che ho sostenuto, sia quelle nazionali, lasciate agli altri partiti della coalizione per mancanza di chiarezza nella

scelta locale. Questa mancanza è davvero colpevole e, per il futuro, non ci può più stare». Il suggerimento: «Un po' di cenere sul capo di tutti e ripartiamo da zero. Lo dico chiaro: ripartiamo da un congresso provinciale – è l'invito di Donida – che scelga una rappresentanza forte che possa dare una scossa alla modalità con la quale si fa rappresentanza sul territorio. Se poi vincerà l'attuale dirigenza, la seguiremo dando nuovi spunti. Se invece la proposta sarà quella nuova, la renderemo più forte coinvolgendo l'esperienza. E basta sterili polemiche da 'tutti contro tutti'. Andiamo avanti con azioni risolutive. Basta chiacchiere».

IL CONCORSO

LA CHEF VEGANA GHIZZONI IN FINALE AL 'VEGETARIAN CHANCE'

■ La cremonese **Barbara Ghizzoni**, titolare di una gastronomia-ristorante vegana a Cremona, la 'GEA Eco Store', locale dove Ghizzoni cucina personalmente e tiene anche corsi di cucina vegana salutare, ha partecipato alle selezioni di un concorso internazionale di cucina vegana, il 'The Vegetarian Chance 2018' indetto dallo chef stellato **Pietro Leemann**, del ristorante 'Joia' di Milano ed è stata ammessa tra gli otto finalisti che disputeranno la finale il 13 maggio prossimo a Milano. La giuria sarà composta da chef stellati, un medico, un ambientalista, giornalisti enogastronomici e personalità del mondo vegetariano.



LA BUCA DEL COBOLDO A MODENA AL 'PLAY', IL FESTIVAL DEL GIOCO

■ L'associazione ludica cremonese 'La Buca del Coboldo' a Modena per partecipare al 'Play', festival del gioco, la più grande e importante fiera del settore giochi da tavolo e di ruolo d'Italia. La delegazione, composta da una ventina di partecipanti, ha passato la giornata distreggiandosi ai vari tavoli da gioco per provare le ultime novità in campo ludico e instaurando

rapporti con distributori, autori e altre associazioni ludiche per future collaborazioni. Non è mancata una visita all'associato e game designer cremonese **Dario Dordoni**, che per l'occasione ha presentato la sua ultima fatica: 'Meteors', un gioco creato con il contributo dei playtest effettuati dall'associazione. (Nella foto una parte della delegazione con **Dario Dordoni** e il suo gioco).

PONTI DI PRIMAVERA • RIVIERA DI ROMAGNA

GOBBI HOTELS 3* GATTEO MARE
TEL. 0547 680551 - WWW.GOBBIHOTEL.IT
PERFETTO PER FAMIGLIE
PC - ARIA COND. - PARCHEGGIO - WIFI
SPIAGGIA OMBRELLONE - LETTINI - PEDALÒ
OPEN BAR - SNACK BAR - ANIMAZIONE
3 PISCINE - ACQUASCIUOLO - GIOCHI
CAMPI SPORTIVI - DISCOBAR GRATUITO
FORMULA "VILLAGGIO", "RELAX" e "PARCO"

CESENATICO VILLAMARINA ★★★

Hotel ACACIA
TEL. 0547 680536

PONTE 25 APRILE
€ 45/GG. A PERSONA
DAL 21 AL 25 APRILE

PENSIONE COMPLETA
BEVANDE INCLUSE AI PASTI
BIMBI FINO 6 ANNI GRATIS
PIANI FAMIGLIA

www.hotelacacia.it - info@hotelacacia.it

Pineta sul Mare
CAMPING VILLAGE

OFFERTA GIUGNO ALL INCLUSIVE

DAL 02 AL 10 GIUGNO 2018
1 SETTIMANA in Casa Mobile o Cottage € 459,00
DAL 09 GIUGNO AL 01 LUGLIO 2018
1 SETTIMANA in Casa Mobile o Cottage € 699,00

Inclusi nel prezzo: Soggiorno per 4 persone in casa mobile o cottage, BIMBI GRATIS fino a 8 anni, in 5° e 6° letto, Biancheria da letto e da bagno, Pulizie finali, Servizio Spiaggia, Ingresso Piscina e Animazione, Parcheggio auto, Wi-Fi, Assicurazione e diritto fisso di prenotazione.

www.pinetasulmarecampingvillage.com - info@pinetasulmarecampingvillage.com

RIMINI ★★★★★

HOTEL VIENNA OSTENDA
TEL. 0541 391744

SPECIALE MAGGIO / PONTI
Offerta valida dal 15/04/2018 al 31/05/2018
A partire da € 40
Soggiorno 1 notte in mezza pensione

A partire da € 50
Soggiorno 1 notte in pensione completa
I prezzi includono menù a scelta con primi e secondi di carne o pesce, buffet di verdure, antipasti e bevande

www.ciminohotels.it

RIMINI ★★★★★

HOTEL BRITANNIA
TEL. 0541 391744

SPECIALE MAGGIO / PONTI
Offerta valida dal 15/04/2018 al 31/05/2018
A partire da € 35
Soggiorno 1 notte in mezza pensione

A partire da € 40
Soggiorno 1 notte in pensione completa
I prezzi includono menù a scelta con primi e secondi di carne o pesce, buffet di verdure, antipasti e bevande

www.ciminohotels.it